

M. I. U. R. – U. S. R. PER LA SICILIA

UFFICIO XV AMBITO TERRITORIALE DI PALERMO

**OSSERVATORIO DI AREA
SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO
E DELLE RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA
DISTRETTO 3**

ACCORDO DI RETE

INTERSCOLASTICO – INTERISTITUZIONALE

*PER L'ATTIVAZIONE DI SINERGIE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI
FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLA PROMOZIONE DEL
SUCCESSO FORMATIVO*

UFFICIO COMPRENSIVO STATALE M. I. U. R. PALERMO C. S. C. (P. S. C.)	
30 NOV. 2016	
PROT. N. 3858	
TIT. CL. FASC. B18	

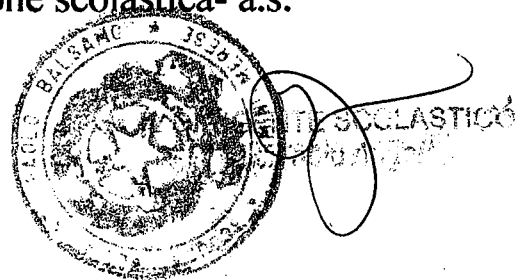
A. S. 2016/17



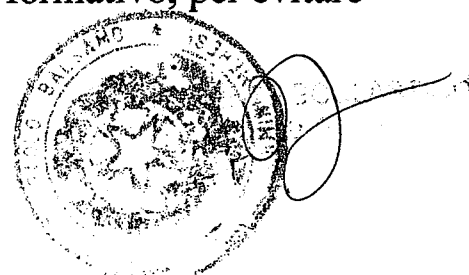
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Fabio Angelini

VISTO

- ◆ VISTA la legge 8/8/94 N. 496 che istituisce l'Osservatorio Nazionale sulla Dispersione Scolastica;
- ◆ VISTI i protocolli d'intesa siglati fra l'Ufficio Scolastico Provinciale, Tribunale per i minorenni, Procura della Repubblica per i minori e Comuni della Provincia di Palermo;
- ◆ VISTO l'articolo 7 del D.P.R.275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;
- ◆ TENUTO CONTO della Disposizione del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. n° 19056 del 16/09/09 "Costituzione e funzionamento dell'Osservatorio Provinciale, degli Osservatori di Area sul fenomeno della Dispersione Scolasticae per la promozione del successo formativo e delle Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.)
- ◆ 4 VISTO l'art. 34 della Costituzione Italiana; VISTA la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989, approvata e ratificata dall'Italia con la legge 27 maggio 1991 , n. 176; VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e di diritti delle persone handicappate (oggi disabili) come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n 162"; VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, e in particolare gli articoli 138 e 139, che disciplinano le nuove competenze degli enti locali in materia scolastica; recepita come legge della Regione Siciliana
- ◆ VISTO il D.P.R. 394 del 31.8.1999 in materia di iscrizione scolastica di alunni provenienti da Paesi Extracomunitari e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ VISTA la legge 296 del 27 dicembre 2006, art. I commi 622, 623, 624; VISTO il Decreto MIUR 139 del 22 agosto 2007 regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- ◆ VISTA la legge n°107/2015 all'art 1 (commi I e II); TENUTO CONTO della disposizione del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia "Costituzione e funzionamento degli Osservatori provinciali e degli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica- a.s. 2003/04;



- ◆ VISTA la nota del MIUR prot. N° 1824 del 31-8-2015 con la quale vengono assegnate unità di personale docente per la prosecuzione delle attività di prevenzione e recupero della Dispersione scolastica;
- ◆ VISTA la nota del Direttore Generale dell'USR per la Sicilia n° 15917 del 15.10.2015 che definisce il Piano Regionale contro la dispersione scolastica;
- ◆ VISTA la disposizione del dirigente dell'A.T. XV con la quale vengono indicati gli Osservatori di Area sulla dispersione scolastica ed i relativi dirigenti scolastici Coordinatori -prot. N. 7339 del 22-07-2014 e n° 8478 del 1-09-2015-. VISTA la Legge Regionale n°22 del 9 maggio del 1986 sul riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia; VISTA la Legge n°285 del 28 agosto 1997 contenente disposizioni in materia di promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- ◆ VISTA la Legge n°328 dell'8 novembre del 2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, recepita con decreto presidenziale nel novembre 2002;
- ◆ CONSIDERATO che la prevenzione della dispersione scolastica e dei fenomeni ad essa correlati rappresenta un obiettivo essenziale dei soggetti istituzionali sottoscrittori;
- ◆ CONSIDERATO che il contenimento della dispersione scolastica e delle problematiche ad esso correlate richiedono azioni sinergiche di coordinamento;
- ◆ CONSIDERATA l'opportunità di dare luogo alla costruzione di un sistema integrato di coordinamento delle politiche per la lotta alla dispersione scolastica;
- ◆ CONSIDERATA l'opportunità di rivedere il precedente Protocollo d'Intesa stipulato nel 2014 per adeguare procedure ed intese alla luce della pregressa esperienza e dei bisogni emergenti.
- ◆ CONSIDERATO che le condizioni socio-economico-culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio "DISTRETTO 3" sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che possono creare condizioni ostacolanti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- ◆ CONSIDERATO che si rende necessario armonizzare in un quadro organico le diverse iniziative volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo, per evitare

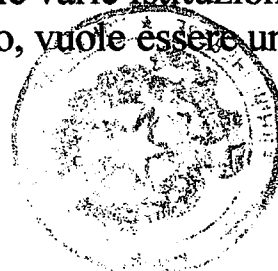


sovrapposizioni di ruoli e competenze o il dispendio e l'inutilizzazione di risorse;

- ◆ **CONSIDERATO** che viene affermata e condivisa la necessità di una cultura sempre più orientata, nella scuola e nel territorio, a garantire la realizzazione del diritto allo studio e la promozione del successo formativo per tutti gli alunni;
- ◆ **CONSIDERATO** che le scuole firmatarie di codesto accordo collaborano alla progettazione e realizzazione delle attività di questo Osservatorio, mettendo a disposizione personale scolastico utilizzato in qualità di componente dei G.O.S.P. e, ove presente, di docente utilizzato in attività psicopedagogiche;
- ◆ **CONSIDERATO** che i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche territoriali collaborano con le suddette Istituzioni scolastiche, gli Enti e le Associazioni del privato sociale per attività di progettazione e formazione, consulenza rivolta a docenti, alunni e famiglie, relativamente a situazioni particolarmente problematiche, nonché nell'ambito di gruppi di lavoro territoriali interistituzionali;

Si mira a valorizzare l'importanza del "contesto" sia nella determinazione della dispersione scolastica sia – per converso – nelle strategie risolutive da attivare. Ciò significa, in particolare, concepire la Scuola come un "nodo" fondamentale di una rete operativa necessaria da mettere in moto per prevenire e recuperare le diverse fenomenologie della dispersione scolastica. L'impianto organizzativo prevede "strutture operative" fortemente "sinergiche" sul piano interistituzionale con una condivisione sia progettuale che di azione. Le strutture di "governance" operativo-territoriale sono due : 1. Osservatorio di Area con sede presso una Istituzione scolastica prescelta dall'USR – AT XV di Palermo. La composizione dell'Osservatorio è rappresentativo-interistituzionale;

R.E.P.(Rete di Educazione Prioritaria) costituita dall'Osservatorio di Area. In ogni territorio ne possono esistere tante quante le esigenze territoriali (situazioni di rischio) ne richiedono. La REP è il luogo operativo dove si concretizza l'azione delle équipes interistituzionali costituite con figure professionali appartenenti alle varie Istituzioni coinvolte. Il presente protocollo d'Intesa, pertanto, vuole essere uno



strumento operativo per una pratica effettiva dell' Integrazione Interistituzionale in un settore così delicato e importante sul piano sociale come quello della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo.

Le seguenti Istituzioni Scolastiche, ricadenti nell'O.D.S. Distretto 3:

- **I.I.S.S. "Palmeri" – Termini Imerese**
- **I.I.S.S. "Ugdulena" – Termini Imerese**
- **I.C. "P.Balsamo- Pandolfini" – Termini Imerese**
- **I.C. "Tisia" – Termini Imerese**
- **I Circolo didattico "Gardenia"–Termini I.**
- **I.C. "Barbera"– Caccamo**
- **I.C. "Pirandello" – Cerda**
- **I.I.S.S. "Stenio" – Termini Imerese**
- **I.C. "Giovanni XXIII" – Trabia**
- **Circolo didattico "La Masa" – Trabia**
- **I. C. "G. B. Cinà" _ Campofelice di Roccella**
- **I.I.S.S. "Jacopo del Duca" _ Campofelice di Roccella**
- **I.C. "Oddo" – Caltavuturo**
- **I.C. "M. Arrigo" – Montemaggiore Belsito**

I Comuni di:

- **Termini Imerese**
- **Caccamo**
- **Cerda**
- **Trabia**
- **Campofelice di Roccella**
- **Lascari**
- **Collesano**
- **Montemaggiore Belsito**
- **Caltavuturo**
- **Aliminusa**
- **Sciara**



UFFICIO DIREZIONE SCOLASTICA PROVINCIALE
Prof. Fabio Angelini

- **Scillato**
- **Sclafani Bagni**

ed i relativi
Servizi Sociali Comunali
U.O. Dispersione Scolastica

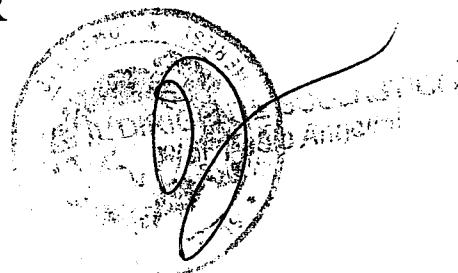
Il Privato socialeorganizzato operante nell'area

L'A.S.P. Palermo, distretto di Termini Imerese:

PROMUOVONO

I sottoscrittori promuovono e sviluppano un'azione integrata e coordinata per la tutela deiminori in età evolutiva in obbligo scolastico in condizioni di difficoltà e che manifestino stati disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica attivando sia misure preventive che di contrasto:

1. Connettere e armonizzare sinergicamente risorse umane e professionali per prevenire econtrastare i fenomeni della dispersione scolastica ed i relativi fenomeni di disagio infantogiovanile;
2. Attivare procedure comuni
3. Analisi quanti-qualitativa dei dati relativi agli indici di dispersione scolastica
1. Progettazione integrata e interistituzionale di interventi su situazioni di disagio multiproblematico, in particolare attraverso le R.E.P. (Reti di Educazione Prioritaria), al fine di ridurre l'area di rischio
2. Progettazione, monitoraggio e valutazione delle varie attività
3. Costituzione di un gruppo di supporto psicoeducativo in ciascuna scuola
4. Formulare di piani integrati di area per la realizzazione di interventi di rete, anche in riferimento all'art. 9 CCNL, alla ex Legge 285/97 e alla Legge 328/2000, ai fondi FESR, PON, POR
5. Partecipare a gruppi operativi interistituzionali

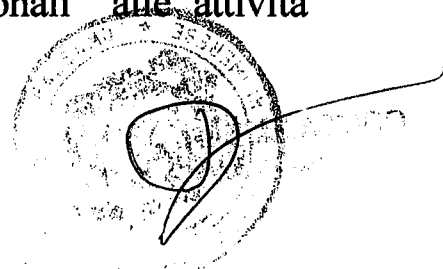


6. sviluppare una mappatura georeferenziata dei bisogni e delle emergenze relative ai fenomeni di disagio scolastico e ri-definire in modo sempre più rispondente nelle varie aree territoriali;
7. promuovere interventi e azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica: evasione, abbandono, frequenza irregolare, insuccesso che coinvolgono supportare minori in obbligo scolastico anche in situazione di handicap e/o di altra nazionalità e nomadi, nell'osservanza delle specifiche competenze di ciascun soggetto sottoscrittore;
8. elaborare una mappa georeferenziata delle risorse (professionali, tecniche, strumentali) impegnate per la realizzazione degli interventi, individuando modalità operative integrate per ciascuno dei soggetti coinvolti;
9. sviluppare un modello di intervento georeferenziato per la valutazione/monitoraggio dell'andamento della scolarità obbligatoria per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni della dispersione scolastica;
10. attivare comunicazioni interistituzionali imperniate su criteri di trasparenza, correttezza e continuità, implementando così relazioni di rete e flussi informativi continuativi finalizzati al contrasto e alla riduzione delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica;

L'accordo ha la durata di un anno scolastico dal momento della sua stipula e si intende tacitamente rinnovato qualora non sussistano variazioni.

Ciascuna scuola si impegna a:

- Partecipare alle riunioni di Osservatorio nella persona del Dirigente scolastico o suo delegato e di un docente referente per la D. S.;
- Individuare un gruppo di lavoro (GOSP) interno alla scuola, incluso un referente per la dispersione scolastica e, ove possibile, un operatore psicopedagogico;
- Individuare luoghi e spazi "adeguati" e "funzionali" alle attività psicopedagogiche;



- Prendere a proprio carico il monitoraggio interno e la valutazione finale dei percorsi formativi offerti;
- Comunicare mensilmente, alla scuola sede dell'Osservatorio, i dati relativi alla frequenza degli alunni;
- Mettere a disposizione della Rete, compatibilmente con le esigenze organizzative generali, risorse professionali, strumentali ed economiche funzionali al perseguimento delle finalità assunte.

Ciascun Ente ed Associazione di Volontariato Organizzato , in conformità con il proprio mandato istituzionale e nel rispetto delle proprie finalità, si impegna a:

- Partecipare alle riunioni di Osservatorio con un proprio rappresentante designato con nomina formale;
- Mettere a disposizione della Rete risorse professionali e strumentali funzionali al perseguimento delle finalità assunte;
- Favorire azioni di coordinamento;
- Partecipare alla progettazione di piani integrati di area.
- Favorire azioni di prevenzione - monitoraggio -supporto- valutazione

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Termini Imerese, 29 Novembre 2016

I SOGGETTI FIRMATARI:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE	FIRMATARI DELL'ACCORDO
--------------------------------	-------------------------------

